

Lipari Due plichi per la contu Su Tirrenia tor

Peppuccio Subba
LIPARI

Dopo Tirrenia anche l'ex controllata Siremar ha compiuto un passo avanti nella gara per la privatizzazione. Infatti, l'altro ieri (termine ultimo a seguito di proroga) sono pervenute, all'amministratore straordinario, dott. Giancarlo D'Andrea, due offerte vincolanti per l'acquisto del compendio aziendale Siremar.

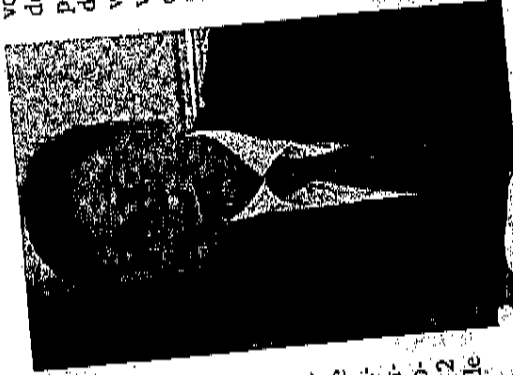
Un plico è stato presentato da parte di "Compagnia delle Isole S.p.A." che, congiuntamente ai propri soci, ha presentato un'offerta migliorativa rispetto a quella precedentemente formulata. L'importo proposto è pari a 60,1 milioni di euro. Il secondo plico è stato presentato da "Società di Navigazione Siciliana S.p.A." costituita ad hoc da "Ustica Lines S.p.A." e da "Caronte & Tourist S.p.A." con una proposta di 55,1 milioni di euro.

L'amministratore straordinario sta valutando le due offerte pervenute e la documentazione ad esse allegata per procedere alla proposta di aggiudicazione. La notizia ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli amministratori pubblici, operatori economici e residenti nelle 14 piccole isole siciliane, i cui collegamenti marittimi, dall'1 gennaio 1976, sono stati gestiti, prevalentemente, dalla Siremar. La società di Stato, fino ad alcuni anni addietro, è sta-

za sulle spiagge e contribuito alla Pumex sono il risultato di un emendamento presentato da Santi Formica.

«La commissione Bilancio dell'Ars - ha commentato il presidente della Regione Raffaele Lombardo - ha svolto un buon lavoro, dando il via libera a molte decisioni attese dai siciliani, che porteranno ad una concreta soddisfazione delle loro aspettative». Fra gli emendamenti approvati, anche quello presentato dal deputato di Sicilia Vera Cateno De Luca per assegnare cinque milioni di euro alle imprese che hanno liberato il territorio di Scatena e Irala dai fanghi provocati dall'alluvione del 2009.

«Con il lavoro fatto in commissione Bilancio all'Ars - ha affermato il presidente della commissione Attività Produttive Salvino Caputo del Pdl - abbiamo rimediato a un bilancio e una finanziaria che avevano sottratto preziose risorse agli enti locali».



Santi Formica

Ars Tra i provvedimenti approvati in Commissione Bilancio Polizia municipale, Pumex, trasporti Verso il ripristino dei finanziamenti

provvedimento dell'autorità giudiziaria; 5,6 mln per il rimborso delle spese per asili nido nei comuni con meno di 10 mila abitanti; 17,5 milioni per il trasporto interurbano per gli anni 2008-2009; 12,5 mln per il miglioramento dei Corpi di Polizia municipale; 8 milioni come fondo premiale dei comuni "virtuosi"; 597 mila euro per le associazioni degli enti locali; un milione per incrementare la quota prevista per le cariche elettive dei cittadini disabili; 4 milioni per i comuni di Agrigento e Pavaara; 2 milioni per la vigilanza nelle spiagge.

Indennità di miglioramento alla polizia municipale: vigilanza

La sanità siciliana - tra cui l'assessore - si è trasformata da giudice» ha detto il governatore.

Via libera della commissione Bilancio dell'Ars a una serie di importanti interventi finanziari sul territorio. In particolare, è stato stabilito di stanziare: 5 milioni di euro da destinare ai comuni in dissesto finanziario; 5 mln per l'aeroporto di Comiso; 5 per interventi nel comune di Irala (Me) per le alluvioni del 2009; 5 per il risanamento di Ragusa Ibla; 400 mila euro per la Pumex di Lipari; 4,2 milioni per il trasporto dei rifiuti delle isole minori; 10 mln per i ricoverati degli ex ospedali psichiatrici; 20 mln per il ricovero dei minori a seguito di un

Michele Cimino
PALERMO

Barcellona il procuratore De Luca e una delegazione di 11 magistrati ricevuti da Alfano

stato già fornito il kit completo per gli atti, per procedere alle notifiche on line e consentire agli operatori i pagamenti via web. Gli uffici pronti a partire sono 11 e tra questi in Sicilia solo la Procura di Barcellona.

Altri 31 interventi sono previsti nelle prossime settimane e tra questi anche quelli presso gli uffici giudiziari di Sicilia e Calabria (qui elencati per ordine temporale di adesione): Procura di Catania, Siracusa, Ragusa, Gela, Caltagirone, Reggio Calabria, Dalmine. (l.o.)

co nei Distretti di Palermo, Caltanissetta e Messina. Già dal prossimo anno, come ha spiegato il procuratore De Luca, anche le Procure di Messina e di Palermo potrebbero soffrire per la mancanza di sostituti. L'incontro è stato guidato positivamente da De Luca per l'attenzione dimostrata dal ministro.

ne delle Procure che sono a zero "sostituti" come quella di Mistretta e del Tribunale per i minori di Messina, ha sottolineato più in generale la parzialità che si crea per il divieto imposto dalle norme attuali di affidare incarichi nel ruolo di "giudice monocratico" ai magistrati di prima nomina. Infatti, a differenza dei semplici giudici onorari, non possono essere designati come giudice del settore monocratico dove oramai pendono l'80 per cento dei processi penali. Sono

BARCELLONA. Il ministro della Giustizia Angelino Alfano valuterà attentamente le problematiche generate dalla "de-serificazione" delle Procure di piccoli e spesso anche grandi Tribunali della Sicilia. Ad assicurare lo stesso Guardasigilli che ieri mattina ha ricevuto nel corso di una audizione, il capo della Procura di Barcellona Pozzo di Gotto, Salvatore De Luca, assieme a una delegazione di altri 11